

Sottoscritto il "Patto di comunità" dedicato ai ragazzi

FELTRE

Firmato a Feltre il Patto di Comunità nell'ambito del progetto "Educa il Futuro": trentacinque realtà del mondo della scuola, degli enti locali, dello sport e del volontariato impegnati nel diffondere stile e contenuti della comunità educante. «Necessaria una rete forte per rispondere ai bisogni cognitivi dei nostri ragazzi e al rischio di dispersione scolastica» afferma il vicesindaco di Feltre Claudio Dalla Palma. Il progetto "Educa il futuro: l'adulto di domani è responsabilità dell'adulto di oggi", selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, ha vissuto mercoledì sera al Campus "Tina Merlin" di Feltre

uno dei suoi momenti più significativi. È stato infatti presentato e sottoscritto il Patto di Comunità, lo strumento con cui i 35 soggetti aderenti si impegnano a dare vita ad una comunità educante territoriale. L'accordo, della validità, per ora, di tre anni, prevede l'adozione di percorsi di crescita per le famiglie, i minori, gli educatori e tutti i cittadini, con l'obiettivo di rendere stabile il dialogo avviato in questi due anni di progetto tra soggetti pubblici e privati. Eterogeneo e trasversale il paniere di enti, istituzioni e associazioni che hanno già aderito al progetto; tra essi i Comuni di Feltre, Sedico, Borgo Valbelluna, Pedavena e Fonzaso, l'Istituto Comprensivo di Feltre, molte associazioni e servizi educativi, associazioni sportive e di promozione sociale. Il Patto rimarrà comunque aperto all'adesione di tutti i soggetti che volessero aderirvi anche nei prossimi anni.

«La nascita di questo patto rappresenta un risultato estremamente positivo - commenta il vicesindaco Dalla Palma -, anche perché le esigenze del mondo giovanile sono davvero molte. I dati delle ultime statistiche regionali mettono in evidenza una situazione di complessità, non solo con riferimento a fenomeni come quello della dispersione scolastica, ma anche riguardo ai bisogni cognitivi, in particolare dei bambini nella prima fase della vita scolastica. Questo ci impegna a lavorare sempre di più in questo ambito». Elisa Corrà, responsabile del progetto per la cooperativa Portaperta aggiunge che «Il Patto sottoscritto ha già prodotto dei risultati concreti. Tra le iniziative in programma vi sono infatti dei laboratori educativi itineranti nei comuni, il primo dei quali si terrà sabato prossimo a Sedico. I 4 tavoli specifici attivati in questi due anni, suddivisi per fasce d'e-

tà, ci hanno dato molte indicazioni estremamente utili, a partire dalle esigenze che i nostri ragazzi manifestano. Un punto di partenza concreto da cui partire per il nostro lavoro». (e.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21%